



Realizzazione di un Centro Ippico

ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO (ART. 6 L.R.11/2004)

Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

EX DGR 1400/2017 - ALL. A



Realizzato da:	Dott. Forestale Andrea Allibardi via Rovigo, 6 – 35020 Villatora di Saonara (Padova) Partita IVA 04217670282 C.F. LLB NDR 60C01 G224Q e-mail: andrea@allibardiforestale.com cell. 335 6360608 – ufficio. 049 8791165	
Rev00	Ottobre 2020	Emissione

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ'
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto ALLIBARDI ANDREA nato a Padova il 01/03/1960 e residente in via Rovigo, 6 nel comune di Saonara (PD) C.A.P. 35020, tel. +39 335 6360608, e-mail andrea@allibardiforestale.com in qualità di valutatore del **piano - progetto - intervento** denominato "ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO (ART. 6 L.R.11/2004 – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO IPPICO" sito in comune di Saccolongo (PD), in Viale dello Sport, proposto da B.B.F. **Costruzioni Sas, di Ballan Eugenio & C.** via Adige, 35030 Rubano (PD), proprietaria dei terreni in oggetto

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29 agosto 2017 al punto: 23 – piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

DATA

II DICHIARANTE

27 ottobre 2020



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

27 ottobre 2020

II DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196
I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di Saccolongo, con sede in Saccolongo, via Roma, 27 - C.A.P. 35030

Il Responsabile del trattamento è: Resp. Ufficio Tecnico del Comune di Saccolongo, con sede in Saccolongo, via Roma, 27 - C.A.P. 35030

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

27 ottobre 2020

Il DICHIARANTE _____



Si allega alla presente una breve descrizione del piano, progetto o intervento in oggetto, un inquadramento cartografico del luogo del medesimo con riferimento ai siti della rete Natura 2000 più prossimi e copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto ALLIBARDI ANDREA nato a Padova il 01/03/1960 e residente in via Rovigo, 6 nel comune di Saonara (PD) C.A.P. 35020, tel. +39 335 6360608, e-mail a.allibardi@gea-ambiente.com

in qualità di valutatore della Variante di piano - ~~progetto~~ - ~~intervento~~ denominato "ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO (ART. 6 L.R.11/2004 – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO IPPICO" sito in comune di Saccolongo (PD), in Viale dello Sport, proposto da B.B.F. **Costruzioni Sas, di Ballan Eugenio & C.** via Adige, 35030 Rubano (PD), proprietaria dei terreni in oggetto

DICHIARA

- di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Padova al n. 275 dal 20 giugno 1988;
- di essere in possesso di Laurea in Scienze Forestali rilasciata dall'Università di Padova.

Di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA

II DICHIARANTE

27 ottobre 2020



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

27 ottobre 2020

II DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196
I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: Comune di Saccolongo, con sede in Saccolongo, via Roma, 27 - C.A.P. 35030

Il Responsabile del trattamento è: Resp. Ufficio Tecnico del Comune di Saccolongo, con sede in Saccolongo, via Roma, 27 - C.A.P. 35030

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

27 ottobre 2020

II DICHIARANTE



Si allega alla presente una breve descrizione del piano, progetto o intervento in oggetto, un inquadramento cartografico del luogo del medesimo con riferimento ai siti della rete Natura 2000 più prossimi e copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

RELAZIONE SINTETICA DEL PIANO E DELLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI

Il Comune di Saccolongo è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2514 del 29.4.1988, successivamente modificato.

La **Giunta Provinciale** con atto n° 193 del 29/11/2011 ha ratificato, ai sensi dell'art. 15 c.6 della L.R. 23/4/2004 n.11 l'approvazione del primo P.A.T. espressa nella Conferenza dei Servizi del 17.06.2011. Il Piano di Assetto del Territorio comunale è quindi efficace dal 5 novembre 2011.

Successivamente è stato approvato il Piano degli Interventi – Variante n. 1 con Delibera del C.C. n. 31 del 27/10/2017, con il quale in un'area classificata “E-Agricola” è stata individuata una Zona per servizi “F3 – Aree attrezzate a parco, gioco e sport”, in base all'art. 43 delle N.T.O., con una specifica “Scheda Norma”.

Per Centro Ippico si intende un insieme di strutture destinate allo sviluppo e diffusione delle attività sportive dell'equitazione e allo sviluppo e creazione di corsi per disabilità con l'applicazione dell'ippoterapia equestre (attività agonistiche e ricreative utili alla formazione psico-fisica e morale tramite pratiche equestri, ippoterapia, corsi di equitazione con stallaggio equidi, centro studi, centri estivi, fattoria didattica, punti di incontro e ristoro per gli associati, svolgimento di attività didattiche e divulgative, attività amministrative relative all'associazione che svolge la funzione di promozione e valorizzazione dell'attività equestre.



Stato di fatto



P.I. Variante n. 1 - Estratto della tavola 03C

L'ambito di intervento ha una superficie pari a 22.031 mq; ha una destinazione E-agricola (art. 36 delle N.T.O.) e una destinazione futura “F3 - Aree attrezzate a parco, gioco e sport”,

COMPONENTI AMBIENTALI

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

All'interno del territorio comunale di Saccolongo non sono presenti aree di pregio naturalistico identificate dalla Rete Natura 2000 come SIC né ZPS.

L'ambito più vicino è:

- SIC IT3260017 «Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco», situato 3,2 km a S-O, area importante per gli aspetti naturalistici geomorfologici, botanici, geologici, complesso mosaico di tipi vegetazionali pseudonaturali in contatto con vaste aree coltivate. Al castagneto che rappresenta il popolamento vegetazionale più diffuso, nelle aree più termofile si sostituiscono formazioni a pseudomacchia mediterranea con presenza di specie di rilevante interesse fitogeografico.

Non sono presenti infine “aree naturali minori”: la più vicina è il Bosco di Rubano, che dista circa 5,8 km a N.

ELEMENTI AMBIENTALI DELL'AREA E DEL SUO INTORNO

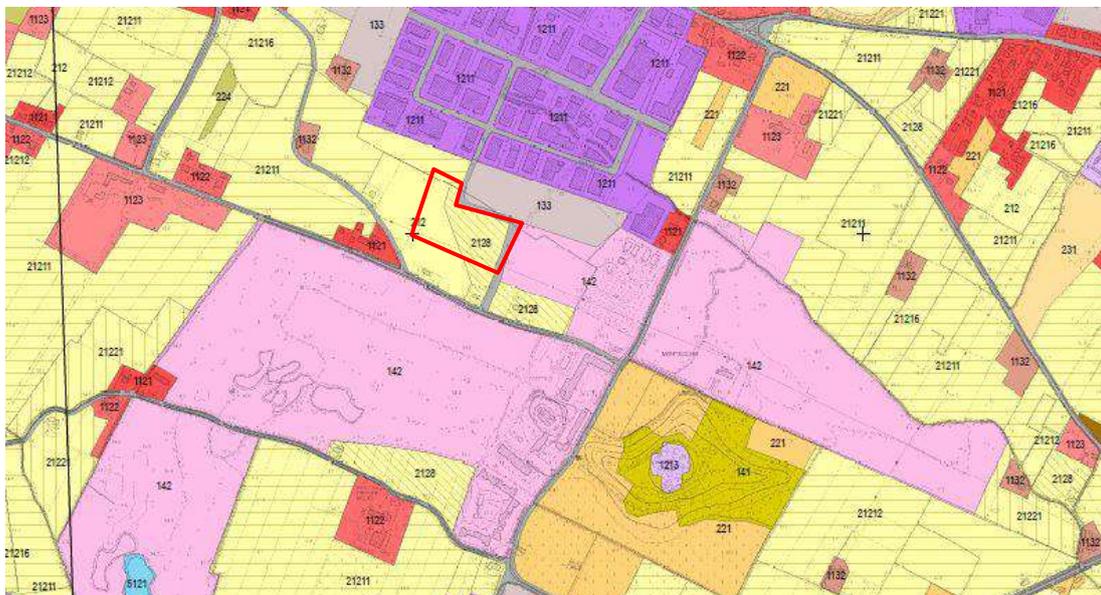
L'area ricade in un ambito rurale in buona parte abbandonato e in via di inarburstamento mentre a nord è presente l'area produttiva di Saccolongo. L'intorno dell'area è in parte coltivato a seminativi, e in parte destinato a residenzialità o a servizi sportivi (Golf, campi da calcio, tennis), con scarsa presenza di elementi arborei, dislocati soprattutto lungo il confine Nord e Ovest dell'ambito e di alcuni arbusti a prevalenza di Sambuco (*Sambucus nigra*) sorti spontaneamente all'interno dell'ambito.

I margini dei coltivi e le sponde stradali sono ricoperti da formazioni erbacee delle aree rimaneggiate, il cui contingente è composto da *Achillea millefolium*, *Centaurea cyanus*, *C. scabiosa*, *C. nigrescens*, *Cynodon dactylon*, *Galium mollugo*, *Myosotis arvensis*, *Poa trivialis*, *Rumex crispus*, *Sorghum halepense*.

Il lotto in cui verrà realizzato il nuovo Centro Ippico si trova a S dell'area produttiva di Saccolongo, come visibile nelle immagini aeree: è quindi da considerare un completamento del tessuto urbanizzato locale, e non

comporta una significativa perdita o frammentazione di habitat o habitat di specie, dal momento che è circondato da centinaia di ettari di aree a verde del golf club, dei coltivi e delle siepi campestri.

L'uso del suolo è indicato nella Carta Regionale dell'Uso del Suolo con il codice 212 “Seminativi in aree irrigue” e come si può osservare nell'estratto seguente, e interessa le aree a ovest dell'ambito in esame; a nord vi sono abitazioni (codice 133-cantieri, ma ormai avente codice 1122-tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale) e 1211-aree industriali e spazi annessi. Col il codice 142 infine sono rappresentate le aree e attrezzature sportive del Golf Club La Montecchia e dei campi da calcio, pallacanestro e pallavolo a est del Viale dello Sport.



1122	Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale	Aree verdi urbane	141
1211	Aree industriali e spazi annessi	Aree sportive e ricreative	142
212	Seminativi in aree irrigue	Vigneti	221

VEGETAZIONE, HABITAT, SPECIE FAUNISTICHE

La vegetazione nell'area è di origine spontanea ed è composta da piccoli arbusti sorti spontaneamente, di acero campestre (*Acer campestre*), ailanto (*Ailanthus altissima*), robinia (*Robinia pseudoacacia*) e sambuco (*Sambucus nigra*) disseminati spontaneamente all'interno dell'ambito in esame.

Le aree sono occupate da erbacee spontanee con prevalenza di specie infestanti e ruderali quali ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*), *Cynodon dactylon*, romice (*Rumex crispus*), sorghetta (*Sorghum halepense*), favorite dalla mancanza di cure colturali, che grazie alla propria rusticità e adattabilità hanno sostituito gradualmente le specie caratteristiche.

Il Viale dello Sport e il parcheggio adiacente sono ornati da filari di *Carpinus betulus* in discrete condizioni fitosanitarie. Nelle adiacenze sono presenti seminativi che spaziano dal mais al sorgo, alla soia, fino all'erba medica, a rotazione.



Da Via Montecchia verso N, l'ambito si trova dietro la siepe al centro dell'immagine



Da Viale dello Sport verso S, l'ambito è a destra e a sud del filare di carpini

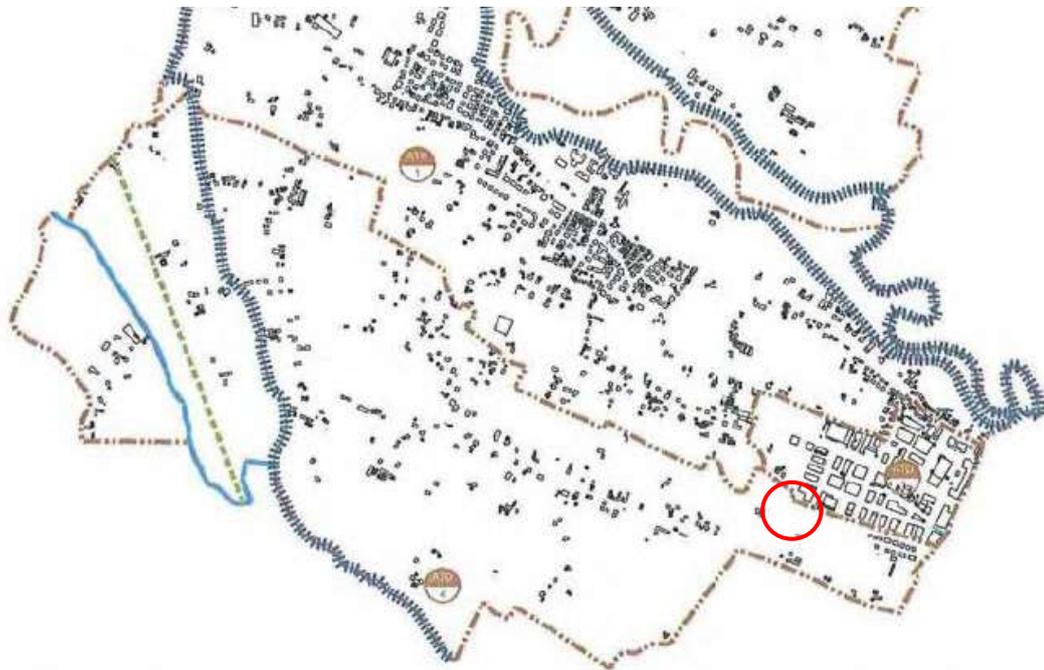


Dal parcheggio di Viale dello Sport verso O, l'ambito si trova a destra della perpendicolare dell'elettrodotto visibile al centro dell'immagine

Nella componente tipica dei terreni con ricca dotazione azotata e nelle aree sinantropico-ruderali si possono individuare ortica (*Urtica dioica*), parietaria

(*Parietaria officinalis*), erba astrologa (*Aristolochia clematitis*), ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*), centocchio (*Stellaria media*), grespignolo (*Lapsana communis*); nelle aree marginali più aride si rinvengono altre specie ruderali, tipiche dei luoghi antropizzati: fiordaliso nerastro (*Centaurea nigrescens*), erba mazzolina (*Dactylis glomerata*), festuca rossa (*Festuca rubra*), caglio zolfino (*Galium verum*), loglietto (*Lolium perenne*), ranuncolo comune (*Ranunculus acris*), Salvia comune (*Salvia pratensis*), trifoglio rosso (*Trifolium pratense*), tragoselino maggiore (*Pimpinella major*).

Altri elementi utili alla sopravvivenza di popolazioni faunistiche sono i corsi d'acqua, che localmente sono rappresentati solo dallo scolo che costeggia a Sud via Montecchia, abbondantemente lontano dall'ambito in esame e con quale non si verificheranno interferenze di sorta.



Un estratto della tavola dei corridoi ecologici del PAT riporta la struttura degli stessi e li colloca rispetto all'ambito di variante. Si può notare la distanza tra questo e i principali corridoi classificati, che sono rappresentati dalle blueway

del fiume Bacchiglione e dello scolo a sud-ovest; si consideri inoltre la presenza dell'area produttiva di Saccolongo immediatamente a Nord del sito.

LE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Nella comunicazione della Regione Veneto con cui si richiede la trattazione dell'eventuale Incidenza Ambientale, si citano le specie segnalate nella cartografia distributiva di cui alla DGR 1400/2017, gran parte delle quali rientrano nell'area dei Colli Euganei, che rientra nel quadrato di analisi di 10km di lato ma che non si ritrovano nelle aree della pianura circostante: si riportano solamente potenzialmente presenti all'interno dell'area di indagine, in funzione degli effettivi habitat presenti.

Nome scientifico	Nome comune	presenza	Note sulla potenziale presenza
<i>PIANTE</i>			
<i>Anacamptis pyramidalis</i>	Orchidea piramidale	NO	abbastanza comune in tutta l'Italia, isole comprese, in praterie e garighe, fino alla media montagna; predilige terreni calcarei asciutti ed esposizioni soleggiate; non può essere presente nell'area in esame.
<i>Himantoglossum adriaticum</i>	Barbone adriatico	NO	praterie rase, i prati e i pascoli del piano collinare e montano; ma anche le zone pietrose, i margini erbacei soleggiate dei boschi e le zone ad arbusteti non in ombra. Il substrato preferito è calcareo con pH basico, terreno con bassi valori nutrizionali e piuttosto secco; non può essere presente nel coltivo in esame.
<i>PESCI – l'assenza di corsi d'acqua o scoli nei pressi dell'area in esame porta ad escludere qualsiasi forma di incidenza sulle specie ittiche</i>			
<i>Barbus plebejus</i>	Barbo italico	NO	Predilige acque di fondovalle o dell'alta pianura, correnti e limpide, poco temperate, a fondo ghiaioso, sassoso o sabbioso, con portate idriche medio-alte; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato	NO	acque limpide e pressoché ferme, fondali costituiti da sedimenti molto fini e ricchi di humus, abbondante presenza di piante acquatiche demerse; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Cobitis bilienata</i>	Cobite italiano	NO	Vive in ambienti con acque calme o poco correnti su fondi di sabbia o fango, specie se ricchi di vegetazione acquatica; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>INSETTI</i>			
<i>Lycaena dispar</i>	Licena delle paludi	NO	paludi, prati umidi e acquitrini; non può essere presente nel coltivo in esame per mancanza di corpi idrici e aree umide.
<i>UCCELLI</i>			
<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino	NO	Ambienti acquatici d'acqua dolce; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora	NO	ambienti arboreo-arbustivi parzialmente allagati o adiacenti a corpi d'acqua stagnante o debolmente

Nome scientifico	Nome comune	presenza	Note sulla potenziale presenza
			corrente e di scarsa profondità, eutrofici o con elevata disponibilità di risorse alimentari (anfibi, pesci, invertebrati); non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Egretta garzetta</i>	Airone cenerino	NO	rive poco vegetate di corpi d'acqua, poco profondi e ricchi di fauna di dimensioni medio-piccole (anfibi, pesci, macroinvertebrati); non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude	NO	ampie superfici palustri, o almeno umide, indisturbate e ricche di uccelli acquatici; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino	NO	osservabile in quasi tutti i biotopi, prevalentemente negli spazi aperti e sui bacini lacustri con abbondanza di uccelli. In alcune città si è pure urbanizzato; non presente per mancanza di habitat di specie
<i>Caprimulgus europaeus</i>	Succiacapre	NO	ambienti semiaperti e poco disturbati, con alternanza di superfici erbose naturali, tratti privi di vegetazione e rade macchie arboreo-arbustive, con ampia disponibilità di fauna invertebrata; non presente per mancanza di habitat di specie
<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	NO	corpi idrici, con acqua limpida, non molto profonda e ricchi di fauna ittica di piccole dimensioni; necessita di elementi strutturali adatti alla riproduzione (pareti scavabili, verticali sull'acqua; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	SI	corpi d'acqua con siepi e alberate; arbusteti; boschi a struttura diversificata; siepi e alberate; potenzialmente presente su bosco del Colle Montecchia
<i>Emberiza hortulana</i>	Ortolano	SI	ambienti molto diversificati dal punto di vista sia strutturale, sia vegetazionale, poco disturbati, con copertura arboreo-arbustiva molto discontinua ed ampia disponibilità di invertebrati; non presente per mancanza di habitat di specie
<i>ANFIBI e RETTILI – vale quanto detto a proposito dei pesci per la mancanza di habitat di specie</i>			
<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato	NO	Corpi d'acqua stagnante o a corrente molto debole, eutrofici, ampi e profondi, ricchi di vegetazione sommersa e poveri di fauna ittica; ambienti terrestri diversificati, e poco disturbati; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste	NO	Corpi d'acqua stagnante o debolmente corrente, ricchi di vegetazione idrofittica e poveri di fauna ittica; ambiente terrestre ecologicamente diversificato, con presenza di superfici prative poco disturbate ed adeguata copertura arboreo-arbustiva, su substrati relativamente umidi; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Bufo viridis</i>	Rospo smeraldino	NO	Corpi d'acqua stagnante anche ridotti per estensione e profondità, relativamente oligotrofi e di natura effimera; ambienti terrestri in fasi evolutive precoci, con scarsa copertura arboreo-arbustiva e terreno coperto da uno strato erbaceo discontinuo; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Hyla intermedia</i>	Raganella italiana	NO	Corpi d'acqua stagnante o debolmente corrente, relativamente eutrofici e poveri di fauna ittica; ambiente terrestre ecologicamente diversificato, con ampia disponibilità di elementi arboreo-arbustivi, soprattutto in vicinanza dei siti riproduttivi; non

Nome scientifico	Nome comune	presenza	Note sulla potenziale presenza
			presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Bombina variegata</i>	Ululone ventre giallo	NO	Corpi d'acqua stagnante, varietà di ambienti acquatici poco profondi, pozze, piccole sorgenti nelle paludi, fossati e pozzanghere; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Rana dalmatina</i>	Rana agile	NO	nelle aree boschive e umide; colonizza vicino a corsi d'acqua, ma non essendo un'ottima nuotatrice ha abitudini prevalentemente terrestri; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Emys orbicularis</i>	Tartaruga palustre	NO	Corpi d'acqua stagnante, ricchi di vegetazione idrofittica; non presente per mancanza di corpi idrici
<i>Lacerta bilineata</i>	Ramarro occidentale	SI	Ambienti terrestri assolati e semiaperti, poco disturbati, diversificati strutturalmente ed ecologicamente, con adeguata copertura arbustiva, strato erbaceo discontinuo, su substrati asciutti ma spesso anche in prossimità di corpi idrici; potenzialmente presente
<i>Podarcis muralis</i>	Lucertola muraiola	SI	coltivi arboreo arbustivi, formazioni erbacee, boschi a struttura diversificata, siepi e alberate, manufatti; potenzialmente presente
<i>Hierophis viridiflavus</i>	Biacco	SI	Ambienti assolati, poco disturbati, alternanza di spazi aperti e formazioni arbustive dense ma discontinue, su substrati tendenzialmente aridi
<i>Coronella austriaca</i>	Colubro liscio	NO	Ambienti molto diversificati e poco disturbati, spesso ai margini di formazioni boscate naturaliformi o in prossimità di corsi d'acqua; non presente per mancanza di corpi idrici
MAMMIFERI			
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	Ferro di cavallo	NO	aree aperte con alberi e cespugli, boschi radi, arbusteti, sponde di fiumi e laghi, anche in vicinanza di insediamenti umani; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Myotis bechsteini</i>	Vespertilio di Bechstein	NO	Predilige boschi di latifoglie ricchi di alberi maturi ma frequenta anche giardini, parchi e frutteti; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Myotis myotis</i>	Vespertilio maggiore	NO	ambienti forestali caratterizzati da una buona copertura arbustiva, ma anche prati, pascoli e parchi e ambienti fortemente antropizzati; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato	NO	Vive prevalentemente in ambienti urbani, ma anche in boschi, macchia mediterranea, oasi e steppe; non presente per mancanza di habitat di specie
<i>Pipistrellus nathusii</i>	Pipistrello di Nathusius	NO	Vive nelle foreste, boschi decidui e di conifere, nei parchi cittadini; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Pipistrello nano	SI	Vive in ambienti urbani ma anche boschi e foreste di ogni tipo; potenzialmente presente
<i>Nyctalus noctula</i>	Nottola comune	SI	Vive nei boschi umidi di latifoglie o misti ed in ambienti urbani; potenzialmente presente
<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello di Savi	NO	Vive in alture rocciose, valli profonde, scogliere, boschi e foreste di varia natura ma anche in parchi cittadini, zone agricole ed edifici; potenzialmente presente

Nome scientifico	Nome comune	presenza	Note sulla potenziale presenza
<i>Eptesicus serotinus</i>	Serotino comune	NO	Vive nei boschi, parchi e giardini cittadini, foreste temperate e foreste secche subtropicali, zone semi-desertiche; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Plecotus auritus</i>	Orecchione comune	NO	Vive nei boschi decidui e conifere, nei parchi e giardini cittadini fino a 2.350 metri di altitudine. Tollera poco gli ambienti antropici; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie
<i>Tadarida teniotis</i>	Molosso di Cestoni	NO	Vive in ambienti semi-aridi e zone più umide, fenditure rocciose, ambienti urbani strutture artificiali come edifici e ponti; non presente per mancanza di corpi idrici e habitat di specie

Considerazioni di analisi delle possibili incidenze tra la variante considerata nell'Accordo Pubblico-Privato e gli elementi di interesse naturalistico ed ecologico:

- incolto produttivo da trasformare, pari a 22.031 mq – l'area illustrata nelle immagini allegata in precedenza non verrà sottratto interamente, poiché su 22.031 mq le aree coperte non superano i 4.500 mq, gran parte dei quali ottenuti con strutture amovibili (tensostrutture con copertura in telo plastico ed assenza di sottofondo impermeabile); l'ambito in esame confina con aree attualmente a parcheggio, campi sportivi, edifici a servizio del golf club ed è chiuso da due strade (via Montecchia a sud e viale dello Sport a est);
- gli edifici rurali che presentano caratteristiche tali da poter essere colonizzate da popolazioni di chiroteri non sono compresi nell'ambito dell'accordo e non saranno quindi demoliti o alterati a seguito della realizzazione del Centro Ippico; alberi e alberelli presenti nell'area hanno dimensioni ridotte e non presentano cavità idonee ad ospitare popolazioni di chiroteri.

Si ricorda comunque che buona parte dell'area manterrà le caratteristiche produttive agricole, poiché le strutture che verranno realizzate sono smontabili e possono essere ripristinate le aree coltivabili.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DI POSSIBILI INCIDENZE SIGNIFICATIVE NEGATIVE

La Realizzazione di un Centro Ippico occuperà un incolto produttivo, delimitato a Est e a Nord da Viale dello Sport e a Sud e Ovest da altre proprietà che si affacciano su via Montecchia e via Montello.

Non si renderà necessario abbattere siepi arboreo-arbustive, l'incolto non presenta elementi di interesse naturalistico tali da alterare la sopravvivenza delle popolazioni faunistiche locali in caso di sua trasformazione; non sono presenti nelle immediate vicinanze corsi d'acqua o scoli con portata costante tale da ospitare una stabile fauna ittica, né verranno eliminati o tombati fossi esistenti con caratteristiche idonee ad ospitare ittiofauna.

L'ambito, pur interessato dal rumore e dalle emissioni della zona produttiva di Saccolongo e della viabilità locale, è caratterizzato da un clima acustico che rispetta i limiti di classe II, pur rientrando nella Classe III come tutte le aree agricole. Gli effetti attesi, anche a seguito della realizzazione dell'Accordo in esame, sono inferiori ai limiti delle classi II e III.

Le specie potenzialmente presenti nell'area non subiranno perciò incidenze significative negative con la realizzazione del piano in esame.



Foto 5 – Distanza dal SIC-ZPS IT3260017 “Colli Euganei M. Ricco – M. Lozzo”.

